

**Associazione di Promozione Sociale
Terra Viva - Centro Ascolto e Anti Violenza**

Sede legale via Santa Maria a Cubito n.131 Qualiano (NA) cell. 3314141603
e-mail presidente@associazioneterraviva.it e-mail pec - associazioneterraviva@pec.it
P.IVA 08065491212 - C.F. 95211540638

OGGETTO: Verbale riunione assemblea straordinaria dei soci del 05 Gennaio 2017.-

In data 05 Gennaio 2017, alle ore 20:00 circa si è riunita presso la sede operativa di Qualiano (NA) via Santa Maria delle Grazie n. 41, l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Terra Viva, nelle persone dei signori, Dott.ssa Letizia Di Lauro, signor Salvatore De Maio, Dott.ssa Maria Massaro, Chiara De Maio, Dott.ssa Lucia Balzano, Dott.ssa Cristina Russo, Dott.ssa Rosa Riccardi.

Assume la Presidenza, a norma di statuto, il Presidente dell'Associazione Terra Viva Maria Massaro, la quale Presiede l'assemblea, funge da Segretario Letizia Di Lauro.

Sono assenti giustificati, nessuno.

Il Presidente, preso atto che il numero legale non consente le deliberazioni, sospende l'assise e la riconvoca in seconda seduta alle ore 21:00 circa.

La seduta è temporaneamente sospesa.

Alle ore 21:00 circa il Presidente Dott.ssa Maria Massaro ed il Segretario Dott.ssa Letizia Di Lauro, prendono atto che alle ore 21:00 ai presenti non vi sono aggregati altri soci, per tanto rimandano l'assise in terza istanza alle ore 22:00 circa.

La seduta viene sospesa.

Alle ore 22:00 circa il Presidente Dott.ssa Maria Massaro ed il Segretario Dott.ssa Letizia Di Lauro prendono atto che anche in terza presentazione i presenti sono la Dott.ssa Letizia Di Lauro, Dott.ssa Maria Massaro, signor Salvatore De Maio, Dott.ssa Lucia Balzano e Signora Bianca De Maio, Dott.ssa Cristina Russo, Dott.ssa Rosa Riccardi, per tanto, ad ogni effetto di legge, dichiarano l'assemblea legalmente costituita e atta a deliberare.

Si sottopone all'assemblea l'ordine del giorno e relativa convocazione affissa in data 9 dicembre presso i locali di via Santa Maria delle Grazie n. 41 Qualiano (NA), il quale attiene quanto segue: variazioni norme statutarie e articoli; cambio sede legale; disposizioni organizzative; varie ed eventuali.

Tutti i presenti all'unanimità prendono atto delle variazioni apportate allo statuto, e della proposta del Presidente di cambiare la sede legale da via Santa Maria a Cubito Qualiano (NA), a Via Santa Maria delle Grazie Qualiano (NA), dopo attento confronto, il Presidente chiede che gli argomenti sopra descritti siano messi in votazione.

L'assemblea all'unanimità approva tutte le variazioni statutarie illustrate le quali si allegano integralmente al presente verbale e approva il cambio della sede legale portando la stessa in Via Santa Maria delle Grazie n. 41 Qualiano Napoli.

Contestualmente l'assemblea delega il Presidente per l'attuazione di tutte le norme statutarie approvate.

Inoltre, delega il Presidente alla richiesta di accreditamento presso tutti i registri Nazionali istituzionalmente creati, i quali abbiano attinenza con l'oggetto sociale fiscale e la vita organizzativa e operativa dell'Associazione Terra Viva.

Per quanto sopra deliberato, l'assemblea su proposta del Presidente all'unanimità vota di chiudere la presente verbalizzazione, e ad ogni effetto di legge passare all'attuazione delle norme statutarie appena approvato, per tanto, nomina

componenti del Consiglio Direttivo di Presidenza a norma dell'art. 5 dello statuto, la Dott.ssa Letizia Di Lauro, la Dott.ssa Maria Massaro, il Signor Salvatore De Maio.

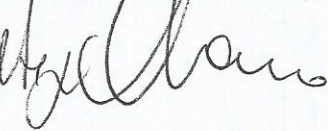
Tutti, i componenti del Consiglio Direttivo appena eletto, contestualmente all'unanimità, votano la conferma del Vice presidente nella persona della Dott.ssa Letizia Di Lauro e Presidente nella persona della Dott.ssa Maria Massaro delegandola a svolgere ogni tipo di attività di variazione fiscale e amministrativa necessaria a formalizzare quanto verbalizzato.

Nominano il Signor Salvatore De Maio, segretario generale della segreteria di Presidenza.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente Dott.ssa Maria Massaro, dichiara chiusa la riunione alle ore 22:40 del 05/01/2017 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale, l'assemblea viene sciolta.

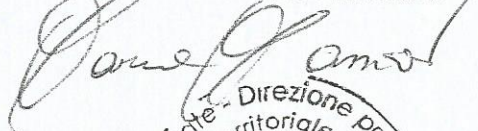
Il Segretario

Dott.ssa Letizia Di Lauro



Il Presidente

Dott.ssa Maria Massaro



Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Territoriale di Aversa

Versate al Concessionario della riscossione

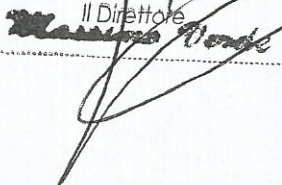
€ 200,00

quietanza n. del

Atto registrato il al n. 53/ Serie 53

Aversa 11 GEN. 2017

Il Direttore



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SENZA FINALITA' DI LUCRO DENOMINATA **Terra Viva**

**Centro Ascolto - Centro per le Famiglie
Anti Violenza - Anti Discriminazione - Anti Camorra - Anti Usura**
P.IVA 08065491212 - C.F. 95211540638

ARTICOLO 1 Oggetto Sociale

- 1) L'Associazione senza fini di lucro denominata "Terra Viva" è un organismo della Promozione Sociale, ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche, nonché nel rispetto degli articoli 36 e seguenti del codice civile, l'Organizzazione è formata dall'unione di persone fisiche e di Organizzazioni non Governative e no profit, le quali si uniscono e si costituiscono in Associazione al fine di adoperarsi socialmente per poter promuovere in ogni forma prevista dalle vigenti normative Mondiali, Comunitarie, Nazionali, Regionali, Metropolitane e Comunali, il raggiungimento dell'oggetto sociale contenuto nel presente statuto e per l'attuazione di ogni altro proposto statutario, che sarà realizzato sul territorio Nazionale ed internazionale, che avrà ad oggetto l'educazione alla legalità in tutte le sue forme e aspetti, la promulgazione di un pensiero di rispetto dell'altro, di tolleranza, di difesa delle donne, dei bambini, degli adolescenti, difesa della parità di genere, difesa del diritto alla famiglia, alla paternità, ed ogni altra difesa morale dell'incolumità fisica e psichica, dell'essere umano e di ogni altra creatura animale vivente, nel rispetto di una cultura di pace, benessere, aiuto agli indigenti, sostegno alle famiglie e alle madri con figli, ai padri separati nel rapporto con i propri figli e nella vita sociale, che promuova il sentimento dell'amore verso il prossimo, la tolleranza e il rispetto dell'altro, per il rafforzamento di una cultura più sociale;
- 2) L'Associazione "Terra Viva" ha sede in Qualiano via Santa Maria delle Grazie n. 41, nel Centro Polivalente detto "Centro Ascolto - Anti Violenza e Anti Discriminazione, "Terra Viva", ha sede sul territorio Nazionale, ma, potrà avere anche altre sedi succursali operative sparse sul territorio Nazionale ed Internazionale l'associazione si occuperà della somministrazione e della gestione dei servizi ai cittadini nell'ambito della sfera sociale e assistenziale, di natura domiciliare e residenziale e inoltre tutti quelli elencati nel presente documento in ogni territorio sul suolo Nazionale ed Internazionale, dove questi servizi sono carenti e vi sono i presupposti progettuali logistico economici di dislocazioni di sedi del centro, in concerto con gli Enti Locali e le Istituzioni territoriali, ma anche in completa autonomia;
- 3) L'Associazione "Terra Viva", promuove e attua ogni forma di imprenditoria sociale no profit, divulga un pensiero di cooperazione basato sulla convinzione ideologica che il futuro dell'umanità è nel sociale e nell'interazione tra gli esseri umani, di ogni cultura, religione o razza;
- 4) L'associazione "Terra Viva" collabora e persegue ogni fine sociale e organizzativo dell'Ufficio Anti Discriminazioni Razziali, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, a tal fine è iscritta al registro degli organismi anti discriminazione;
- 5) L'Associazione Terra Viva" persegue ogni finalità legata al piano nazionale contro la violenza di genere, si iscrive ad appositi registri di organismi contro la violenza la dove esistenti, richiede la segnalazione all'interno della mappatura nazionale dei centri anti violenza;
- 6) L'Associazione "Terra Viva", si accredita a Ministeri e/o ogni altro organismo e/o organizzazione istituzionale al fine di accedere alla gestione e all'assegnazione degli immobili confiscati alla criminalità e dei fondi per le vittime della criminalità organizzata, dell'usura;
- Inoltre perseguiranno anche tutti gli obiettivi stabiliti all'interno del presente documento ivi inclusi quelli in premessa, inerente la cooperazione per la sede del Centro e struttura di accoglienza per minori, donne e persone vittime di reati inerenti la violenza sulla persona, violenza di genere, violenza assistita, bullismo, cyber bullismo, bullismo, casa rifugio con garanzia e gestione delle vittime in anonimato, casa famiglia, case protette per donne maltrattate e per le vittime di tratta, centro di accoglienza e orientamento per immigrati e rifugiati.
- A tal fine il Presidente dell'Associazione Terra Viva oltre a rappresentare legalmente l'Associazione e guidarla come prevede lo Statuto, dirige il Centro Ascolto e Anti Violenza Terra Viva e le sue sedi operative e sportelli, che potranno essere dislocati su tutto il territorio nazionale ed internazionale, le stesse potranno anche pervenire da beni confiscati alla criminalità organizzata, che i relativi enti governativi o territoriali vorranno assegnare, inoltre della coordinazione e la direzione operativa e amministrativa di tutte le attività svolte all'interno delle predette sedi che verranno assegnate. Il Presidente potrà assegnare incarico di rappresentanza, gestione organizzativa operativa e/o Coordinazione delle sedi e sportelli sopra citate, ad uno dei soci dell'Associazione Terra Viva, dell'incarico assegnato viene comunicato per la ratifica in Consiglio Direttivo dal Presidente.
- Il Centro Ascolto e Anti Violenza è strumento operativo permanente delle attività social, progettuali e organizzative della presente Associazione, pertanto la presente Associazione si serve dei Centri per ogni sua attività statutaria, organizzativa e assistenziale;
- 7) Il Presidente ha il più ampio potere con premessa, sin d'ora di rato e valido, da parte dell'Associazione, oggi costituita al fine anche dell'ottenimento di fondi per le attività legate alla divulgazione della legalità, per tutte quelle citate all'interno del presente statuto e per il funzionamento e gestione del centro anti violenza, il centro di accoglienza per le vittime di violenza, l'assistenza agli indigenti e ogni altro obiettivo sociale, fermo restando che l'Assemblea dei soci è l'unico organo sovrano dell'Associazione stessa, a tal proposito tutti i soci, danno mandato di essere rappresentati anche innanzi alle autorità locali, Nazionali e Regionali, sia innanzi ad eventuali partner locali, sia - infine - innanzi a tutti i soggetti che possano, a qualsiasi titolo e per qualsivoglia ragione, entrare in contatto con l'odierna Associazione, inoltre danno espresso mandato al predetto di adoperarsi tramite le strutture e le sedi assegnate per il perseguimento degli scopi sociali comuni in ambito Nazionale ed Internazionale,



sarà cura del presidente informare periodicamente l'Associazione e il Direttivo delle attività poste in essere, chiedendo la ratifica successiva del proprio operato;

1) Il Presidente rappresenta in via generale ed esclusiva anche in sede processuale, l'Associazione nel suo complesso e, per essa, le singole Organizzazioni che ne fanno parte, congiuntamente che autorizzano sin d'ora il Presidente e legale rappresentante pro tempore, Direttore all'esecuzione di tutte le operazioni e di tutti gli atti di qualsiasi natura (compresi incassi e pagamenti) dipendenti e/o derivanti da progetti a contributo da richiedere secondo norma di legge solo se finalizzate all'espletamento delle attività sopra elencate, per la realizzazione del progetto e dello scopo sociale congiunto di cui in premessa;

2) Inoltre l'Associazione anche per il tramite delle Associazioni che ne fanno parte, promuove, divulga e pratica:

Lo sviluppo del territorio e la tutela dei cittadini, delle imprese e di ogni ente o Associazione di persone da ogni forma di attacco da parte della criminalità, dal racket delle estorsioni, del pizzo e dell'usura in ogni loro manifestazione e forma, difende ideologicamente e culturalmente chiunque è vittima della cultura mafiosa e/o camorristica, schierandosi socialmente contro di essa;

3) Sono scopi dell'Associazione, la quale non ha finalità di lucro né di confessione politica:

Promuovere lo sviluppo e l'arricchimento culturale degli utenti in ogni campo e principalmente nelle materie attinenti alle problematiche delle categorie imprenditoriali nelle forme industriali, artigianali, commerciali, agricole e professionali e di ogni cittadino comunque interessato agli scopi dell'Associazione e che usufruirà dei suoi servizi;

Adoperarsi con campagne di sensibilizzazione e aiuto materiale a favore della promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica;

A tal fine organizza seminari di studio, convegni, conferenze, tavole rotonde, sottoscrive abbonamenti a riviste specializzate nei vari settori produttivi, promuove pubblicazioni, da offrire agli associati, di argomenti che riguardano le attività esercitate dagli utenti;

Organizza corsi di qualificazione professionale per giovani che intendano qualificarsi in particolari mestieri, artigiani, arti e ogni altro tipo di professione o attività sociale;

Organizza corsi di Formazione e/o qualificazione, seminari e ogni altra forma di aggregazione, sia riconosciuti istituzionalmente che non riconosciuti, riguardanti tutta la sfera che attiene il sociale e le prestazioni contenute all'interno del catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari, di cui al regolamento di attuazione della Legge della Regione Campania n. 11/2007 e tutti i servizi attinenti le scienze sociali e le attività socio assistenziali;

L'Associazione si propone di: - contribuire al progresso della ricerca scientifica e delle conoscenze scientifiche, la formazione e l'informazione, sia in Italia che all'estero in tutti i campi della medicina in genere, nella medicina veterinaria, nella psicologia nella psichiatria nelle scienze mediche e anche mediante l'erogazione di premi o borse di studio; svolgere attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti degli associati o di terzi interessati con programmi annuali di attività formativa ECM; collaborare con gli Organi di Governo, il Ministero della Salute, le regioni, le aziende e le unità sanitarie locali, le università, organismi ed istituzioni sanitarie pubbliche in genere, svolgendo la funzione di base per iniziative di collaborazione scientifica, nazionale ed internazionale; collaborare con l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (A.S.S.R.) e la Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (F.I.S.M.) per la elaborazione, diffusione ed adozione delle linee guida e dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici e la promozione dell'innovazione e della qualità dell'assistenza nell'ambito dello studio di tutti i tipi di malattie umane e animali e disagi psichici; promuovere trials di studio e di ricerche scientifiche finalizzate e rapporti di collaborazione con altre associazioni, società ed organismi scientifici nella predette aree di studio; facilitare lo scambio culturale ed informativo tra gastroenterologi, oncologi, chirurghi, genetisti, biologi molecolari, farmacologi, psicologi, psichiatri, ed altri cultori interessati allo studio, anche mediante l'organizzazione di riunioni e congressi scientifici e la promozione di ogni altra iniziativa proposta dal Presidente e dal Consiglio Direttivo; incoraggiare ogni forma di cooperazione genuinamente scientifica con le imprese operanti nel settore sanitario e farmaceutico;

Informa, forma e qualifica le figure professionali in ambito medico come sopra elencate e le altre riportate nel catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari, di cui al Regolamento di attuazione della Legge della Regione Campania n. 11/2007, di Ruolo di Coordinatore del Servizio, Figura Professionale di II livello, Figura Professionale di III livello, Figura Professionale di IV livello e volontari nel settore socioassistenziale.

In particolare, informa, forma e qualifica le figure professionali di cui al catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari, di cui al Regolamento di attuazione della Legge della Regione Campania n. 11/2007, per la fornitura, la gestione e l'espletamento dei servizi Residenziali e Semiresidenziali, riferiti alla sezione A, dei servizi Territoriali e Domiciliari riferiti alla sezione B, come di seguito elencati:

SEZIONE A - SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

NIDO E MICRO-NIDO D'INFANZIA;

SERVIZI INTEGRATIVI AL NIDO (SPAZIO BAMBINI E BAMBINE E CENTRO PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE);

CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE;

COMUNITA' DI PRONTA E TRANSITORIA ACCOGLIENZA;
CASA FAMIGLIA;
COMUNITA' EDUCATIVA A DIMENSIONE FAMILIARE;
COMUNITA' ALLOGGIO;
GRUPPO APPARTAMENTO;
COMUNITA' DI ACCOGLIENZA PER GESTANTI, MADRI E BAMBINI;
CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE;
CASA PROTETTA PER DONNE VITTIME DI TRATTA E/O SFRUTTAMENTO;
CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE;
GRUPPO APPARTAMENTO;
COMUNITA' ALLOGGIO;
CASA ALBERGO;
CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE;
GRUPPO APPARTAMENTO;
COMUNITA' ALLOGGIO;
COMUNITA' TUTELARE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI;
GRUPPO APPARTAMENTO;
CASA ALLOGGIO.

SEZIONE B - SERVIZI TERRITORIALI E DOMICILIARI

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA;
PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI SOSTENUTI DA BUDGET DI SALUTE;
ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA CON SERVIZI SANITARI;
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO - ASSISTENZIALE;
PRIMO SOCCORSO;
CENTRI PER LE FAMIGLIE;
SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE;
LABORATORI DI EDUCATIVA TERRITORIALE;
CENTRI ANTIVIOLENZA;
SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE;
SEGRETARIATO SOCIALE;
TELEFONIA SOCIALE;
TRASPORTO SOCIALE;
UNITA' MOBILE DI STRADA;
SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE;

Si propone di creare mediante una fitta interazione con la comunità le condizioni affinché ogni singolo individuo possa sentirsi parte di un gruppo con radici reali e solide, così da poter acquisire un bagaglio emotivo e culturale tale da poterli permettere di affrontare le sfide sociali della vita in maniera resiliente e costruttiva, per poter identificare il proprio cammino e il proprio posto nella società contemporanea, in relazione alle aspettative e potenzialità personali. Terra Viva mira, così, a fare comunità tramandando valori, stili di vita, messaggi di fiducia negli uomini e di speranza verso il futuro;

Si costituisce parte civile nei processi contro il fenomeno dell'usura, di estorsione, di ogni altra forma di prevaricazione che impediscono la libera espressione del lavoro nelle singole attività e siano rivolte contro l'Associazione e contro ogni singolo individuo, nonché contro gli autori di violenza di genere e assistita, sui minori, contro la criminalità organizzata e si costituisce parte civile contro chiunque provoca danno morale ed economico alla società civile intesa come collettività, condanna denuncia e si costituisce parte civile nei procedimenti riguardanti la corruzione e la concussione nell'ambito della politica e della gestione amministrativa di istituzioni, contro personaggi condannati durante la loro funzione politica in enti Comuni, Regioni, metropolitani, di Governo centrale;
Promuove la lotta contro la criminalità in tutte le sue forme con particolare riferimento a quella organizzata ed alle forme criminali che coinvolgono i poteri dello Stato e ne pregiudicano il funzionamento ed il ristabilimento del corretto equilibrio tra le esigenze di libertà individuale e le esigenze di

tutela dei cittadini, si costituisce parte civile in rappresentanza della società civile contro chi viola le leggi in materia di codice degli appalti e ogni altra legge anti corruzione;

-) Anima e cura la rappresentanza di un momento di contatto e di raccordo con le Istituzioni politiche e amministrative (Governi, Parlamento, Regioni, Provincie, ecc..) e con le forze dell' Ordine, l' Autorità Giudiziaria e i presidi medici di ogni genere, con le strutture Ospedaliere pubbliche e private, al fine di stipulare protocolli di intesa per la prevenzione della violenza di genere per la qualificazione del personale, per il recupero di chi ha dipendenze fisiche e psichiche da droghe o alcol, per percorsi terapeutici per gli autori di atti persecutori, per chi ha commesso reati attinenti la sfera della violenza, per le vittime degli stessi, ed ogni altra finalità contenuta all'interno del presente atto costitutivo, e di tutte le leggi sulla violenza;
-) In virtù del precedente articolo, esegue la strutturazione e l'attuazione di corsi di formazione e specializzazione per la trattazione e l'interazione con vittime di violenza di genere e abusi di ogni natura e per la prevenzione della commissione di reati contro la persona, destinati al personale del settore sia privato che pubblico e docenti di istituti scolastici;
-) Promuove le più efficaci iniziative per il contrasto del racket dell'estorsione e all'usura e la più ampia opera di sensibilizzazione finalizzata anche alla costituzione di nuove associazioni di persone antiracket che possano interagire con l'Associazione;
-) Organizza attività e campagne per la prevenzione della violenza di genere e del bullismo;
-) Presta assistenza e solidarietà a soggetti che svolgono attività economica vittime di reati di criminalità e di attività estorsiva usuraria attraverso il coinvolgimento di professionisti idonei che assistano i singoli utenti e soci delle associazioni, e/o le associazioni stesse nella eventuale costituzione di parte civile o nel presentare domanda di ristoro;
-) Offre la tutela ed il patrocinio dei soggetti aventi diritto ai benefici della legislazione antiracket;
-) Offre la rappresentanza negli organismi di gestione dei benefici a favore delle vittime di richieste estorsive di usura;
-) Promuove adeguate attività di studio, formazione, e di ricerca sui fenomeni criminali, anche in collaborazione con Enti privati, Università, Istituti di ricerca, Istituzioni e singoli studiosi;
-) Cura la prevenzione del fenomeno dell'usura anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione: a questo fine l'Associazione può richiedere il riconoscimento da parte dello Stato o della Regione; altresì potrà avvalersi delle possibilità previste dalla legge n. 108 del 07.03.1996 e n. 44/99;
-) Promuove un'area permanente di progettazione per i giovani, per dare spazio progettuale e organizzativo alle loro proposte inerenti l'oggetto sociale del presente statuto e atto costitutivo e ogni altro bisogno o carenza socio culturale territoriale segnalata;
-) Raccoglie, conserva e utilizza per fini istituzionali e di ricerca, ogni tipo di dato riguardante le attività descritte all'interno del presente statuto e atto costitutivo, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge sulla privacy;
-) Opera, forma e informa, contro ogni tipo di discriminazione, in particolare, religiosa, sessuale, di genere, razziale;
-) Attuerà ogni tipo di azione sociale e assistenziale volta al recupero di soggetti colpiti da ogni tipo di dipendenza, sia fisica che psichica, riguardo l'assunzione di sostanze alcoliche, stupefacenti e droghe in genere o alla dipendenza dal gioco;
-) Strutturerà percorsi di recupero e valorizzazione della cultura della legalità e della non dipendenza per chiunque sia afflitto dalle dipendenze di cui sopra e tale fine potrà gestire comunità di recupero di persone, centri di accoglienza e terapeutici;

ARTICOLO 2

Rendicontazione

-) Il Consiglio Direttivo di Presidenza, se lo ritiene opportuno, provvede a dare mandato ad apposito professionista di settore fiscale per le consulenze e la rendicontazione delle attività economiche della Organizzazione, altrimenti curate dal tesoriere eletto nel Direttivo;
-) I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno;
-) I documenti di bilancio sono predisposti dal Consiglio Direttivo e sono approvati dall'Assemblea ordinaria entro quattro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo, unitamente al preventivo per l'anno successivo;
-) Tutte le spese di ogni entità e per ogni motivo, devono essere sottoposte dal socio richiedente al presidente che le autorizza o le rigetta;
-) Per i progetti approvati e finanziati il presidente, in concerto con il Consiglio Direttivo di Presidenza, dirama circolari e/o direttive specifiche per regolamentare le modalità operative e ne controlla direttamente l'attuazione in concerto con il consiglio direttivo di presidenza;
-) Il Consiglio Direttivo di Presidenza, ha facoltà di affidare ad un componente del Consiglio Direttivo di Presidenza l'incarico di tesoriere, delegandogli tutte le funzioni e mansioni necessarie per effettuare operazioni di natura economica, in nome e per conto dell'Associazione.

ARTICOLO 3

Organi Sociali e cariche elettive dell'Associazione

Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo di Presidenza;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Segretario Generale;
- La Segreteria di Presidenza.

ARTICOLO 4

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima. Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata o mail a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 15 giorni prima del giorno previsto;

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito;

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria;

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la maggioranza assoluta. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti;

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea;

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

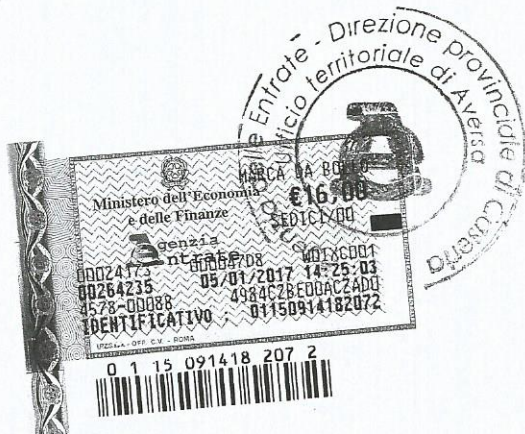
- Discute ed approva il bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo;
- Definisce il programma generale annuale di attività;
- Procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- Discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- Delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- Decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10;
- Discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto, sullo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del patrimonio. Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria regolarmente costituita delibera con la presenza di almeno 3/4 dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione; per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci, sia in prima che in seconda convocazione.

ARTICOLO 5

Consiglio Direttivo di Presidenza e suoi Componenti

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 5 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 3 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili; Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo mail o avviso affisso nella sede sociale almeno sette giorni prima della riunione. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.



Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci;

Nello specifico:

Elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
Elegge tra i propri componenti il vicepresidente e lo revoca;
Nomina il segretario generale o lo revoca;
Nomina il tesoriere o lo revoca;
Attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
Determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
Cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
Predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
Presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il bilancio/rendiconto economico finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso;
Conferisce procure generali e speciali;
Instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
Nomina gli operatori;
Nomina i coordinatori del settore assistenza sociale, assistenza psicologica, assistenza legale e ogni altra figura di coordinatore necessaria al corretto funzionamento delle attività associative;
Propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione degli organi sociali, riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
Pianifica circolari e regolamenti interni, in concerto con il presidente, li invia al segretario generale il quale li emana per il tramite della segreteria di presidenza;
Ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
Delibera sull'ordine all'esclusione dei soci.

I componenti

Propongono l'attuazione e il finanziamento di progetti e attività in linea con l'oggetto socio assistenziale del presente statuto della Associazione;
Dispongono e approvano le spese di gestione delle sedi, dei centri e per le attività progettuali finanziate e di natura ordinaria;
Prevvia richiesta formale e solo se in accordo con il Presidente, propongono per iscritto allo stesso la nomina di collaboratori delle proprie segreterie e la nomina di consulenti tecnici a progetto per le attività di settore da essi ritenute opportune;
In sede di Consiglio direttivo, solo il Presidente, in assenza di uno o più consiglieri, oltre alla sua, può esprimere preferenze di voto di componenti che lo abbiano espressamente delegato anche oralmente;
Il Consiglio Direttivo di Presidenza dirama le circolari e le direttive di settore o progetto, disciplina con propri regolamenti divulgati, le modalità di attuazione dei singoli progetti, la destinazione delle risorse finanziarie ottenute per le finalità socio assistenziali e nomina supervisori per il controllo dell'attuazione dei singoli progetti tra i componenti del Consiglio Direttivo;
Ogni componente del Consiglio Direttivo di Presidenza che senza comprovato e valido motivo, per 2 due volte consecutive non prende parte alle riunioni, alla 3 terza riunione, accertata la sua assenza in sede di seduta di Consiglio, decade automaticamente da ogni carica e incarico sociale operato all'interno dell'Associazione e delle sue sedi e/o centri, per tanto, in sede di riunione verbalizzata l'assenza ingiustificata, il Presidente per il tramite della segreteria provvede all'avvio del procedimento e alla ratificazione del provvedimento di rimozione dall'incarico, entro 7 sette giorni dalla data di verbalizzazione della terza assenza.
In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

ARTICOLO 6

Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e può essere rieletto;

E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza;
Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio;
Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o socio con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario o dal segretario generale;
In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente;
Dirige, coordina e supervisione tutte le attività dei Centri delle Sedi, degli Organi Operativi e amministrativi;
Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, delle assemblee, dei Centri, delle sedi o di qualsiasi altra struttura presidio dell'Associazione, in merito può delegare il Vice Presidente o altro membro del Consiglio Direttivo;
Si assicura del corretto andamento del servizio reso all'utenza;
Autorizza la raccolta, l'archiviazione, la conservazione e la trasmissione agli organi Istituzionali, dei dati sensibili inerenti la violenza di genere come previsto delle vigenti normative;
Autorizza la trattazione dei casi di cui il centro e le strutture si occupano riguardo quanto previsto all'interno del presente Statuto, può delegare ai Coordinatori la valutazione per l'accettazione dei singoli casi;
Nomina direttamente in concerto con il consiglio direttivo di presidenza, i Coordinatori, i Responsabili dei Servizi, i rappresentanti di sedi e presidi, gli Operatori del Centro e i Volontari, addetti all'accoglienza e a mansioni amministrative e ogni altra figura amministrativa o professionale utile allo svolgimento della attività statutarie in base anche alla comprovata esperienza professionale e personale degli stessi;
Sottoscrive ogni genere di accordo o protocollo con altri Enti Locali e non, governativi e non, in ambito nazionale ed internazionale;
Rappresenta l'Associazione, il Consiglio Direttivo e le sedi di ogni genere che fanno capo al Consiglio Direttivo;
Può, quando lo ritiene necessario, senza formalizzazione per iscritto, delegare temporaneamente le sue funzioni di direzione e rappresentanza, ai Coordinatori dei Centri o al Responsabile di un servizio o sede distaccata;
Presiede ogni riunione degli operatori dei centri cura l'attuazione e la formalizzazione di progetti presentati e approvati dal Consiglio Direttivo di Presidenza;
Approva i rendiconti delle spese, autorizza o esprime diniego per ogni genere di spesa prevista per i progetti da attuare e ogni attività proposta dai componenti del Consiglio Direttivo, coordinatori, operatori;
Convoca riunioni del Consiglio Direttivo, almeno una volta al mese, dell'Assemblea Ordinaria dei Soci almeno una volta l'anno, dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, quando lo ritiene opportuno in ottemperanza allo statuto;
E' l'unico relatore e responsabile di tutte le attività dell'Associazione, dirige in ogni senso tutte le attività dei centri, delle sedi e presidi della Associazione "Terra Viva", se non delegando membri del Direttivo o Coordinatori di Sedi;
Approva e emana con il Consiglio Direttivo di presidenza, eventuali regolamenti interni per ogni attività che si espleta e che si pianifica;

ARTICOLO 7 Il Vice Presidente

Il Vice Presidente ha funzione di direzione e controllo di tutte le attività amministrative ed economiche della Associazione, svolge ogni funzione delegata dal presidente e ne assume le funzioni in base alle direttive da lui impartite anche oralmente;
Il Vice presidente cura ed è responsabile della coordinazione dei servizi all'utenza e delle attività dall'Associazione, organizza i turni per erogazione dei servizi o delega tale attività ad un Coordinatore di settore in base alle disponibilità degli operatori;
Cura l'organizzazione del Consiglio Direttivo riunito;
In sede di riunione di Consiglio Direttivo rapporta ad esso e al presidente, tutte le attività e i casi comunicati nei rapporti inviati dai Responsabili di settore e/o trattati dagli operatori durante il mese in corso;
Per lo svolgimento di tutte le sue attività, previa richiesta al presidente, che esprime approvazione o diniego non motivato, può nominare collaboratori diretti, assegnando loro ogni funzione e incarico ritenuto necessario ai fini della gestione e dello svolgimento delle attività della presente Associazione;
Per lo svolgimento di tutte le loro attività, previa richiesta formale e solo se approvata dal presidente, può nominare Consulenti Tecnici per studi, consulenze o perizie di Settore;
Assiste il presidente nella attività di segreteria e di pianificazione gestionale di tutte le attività socio assistenziali ed economiche della Associazione e delle sue Sedi e Centri;

Coordina le azioni in ogni settore e gli Operatori di settore in merito a tutte le attività gestite e create della presente Associazione;
Organizza e dirige le attività d'ufficio e pianifica i turni degli operatori nelle attività gestite dalla Associazione;
Su richiesta del presidente, ne fa le veci nelle attività che lui gli delega espressamente, anche senza comunicazione formale, per tanto, ne assume le funzioni per il periodo della sostituzione, la quale viene comunicata anche informalmente o telematica a tutti i Componenti del Consiglio Direttivo;
Risponde delle attività svolte esclusivamente al presidente;
Gestisce le attività organizzative rapportandosi direttamente con il presidente e il segretario generale;
Organizza settimanalmente i turni degli operatori al fine del corretto funzionamento delle attività e ne dà comunicazione al dirigente delle politiche sociali degli enti pubblici ai quali si fornisce i servizi di assistenza previsti dai protocolli di intesa;
Per nome e per conto della presente Associazione, su richiesta del presidente convoca i Componenti del Consiglio Direttivo indicando le date e gli orari delle riunioni ordinarie mensili e/o straordinarie.

ARTICOLO 8

La Segreteria di Presidenza e suoi Componenti

Ne fanno parte, Il Presidente, il Vice Presidente, il segretario Generale;
Viene diretto dal segretario generale, il quale può farsi coadiuvare da addetti alla segreteria da lui nominati;
Ha la funzione di diramare e strutturare le direttive e circolari di Presidenza e del consiglio direttivo;
E' l'organo operativo del Presidente - del consiglio direttivo, del vice presidente e dell'Associazione;
Coadiuvando, il Presidente, il vice presidente e il consiglio direttivo, in tutte le sue attività di gestione, controllo e rappresentanza dell'Associazione;
Chi ne fa parte, svolge tutte le attività di segreteria organizzativa;
Pianifica e progetta le attività socio assistenziali dell'Associazione in ambito interno e in relazione alla partecipazione a progetti, avvisi o bandi pubblici;
Il segretario generale può avvalersi di consulenti, progettisti e tecnici per la pianificazione e la progettazione delle attività dell'Associazione;
La segreteria gestisce e pianifica le attività dell'ufficio stampa, ne nomina il responsabile;
Pianifica e gestisce ogni attività esterna all'associazione e si occupa di qualsiasi comunicazione interna o esterna.

ARTICOLO 9

I Volontari e Soci

Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività e le iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione;
I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti;
Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo;
L'associazione, in caso di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati;
Svolgono tutte le attività di tipo volontario per contribuire all'obiettivo sociale statutario dell'associazione;
Possono interagire nell'organizzazione e nelle attività logistiche coadiuvando i soci con incarichi di operatori, responsabili di settore, coordinatori responsabili di presidio, partecipano alle turnazioni di sportello di prima accoglienza ma sempre in presenza di un assistente sociale o figura professionalmente qualificata;
E' garantita la democraticità della struttura, la piena parità di trattamento e di posizione dei soci;
Sono "soci fondatori" dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione;
Sono "soci operativi" le persone fisiche che aderiscono all'Associazione secondo le modalità stabilite dal presente statuto e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio Direttivo di Presidenza;;
Il Consiglio Direttivo può, anche accogliere l'adesione come socio ordinario di persone giuridiche legalmente rappresentate;
Ogni socio maggiore di età ed ogni persona giuridica aderente all'Associazione ha diritto di voto, singolo di cui all'art. 2532 comma 2 C.C., senza regime preferenziale per categorie di soci, nell'Assemblea dei Soci;
I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e i regolamenti interni, in conformità della legge n. 383 del 07/12/2000; il numero dei soci è illimitato;
Sono "sostenitori" tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito ne condividono gli ideali e danno un loro contributo

economico nei termini stabiliti. I sostenitori non sono soci e non hanno diritto di elettorato attivo e passivo ma soltanto il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono intraprese dall'associazione;

Criteri di ammissione e di esclusione dei soci:

Nella domanda di ammissione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione;

L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo di Presidenza, che deve prendere in esame le domande di nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione nel registro dei soci dell'Associazione;

I soci cessano di appartenere all'Associazione per dimissioni volontarie, per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate, per mancato versamento della quota associativa, per l'esercizio sociale in corso, per decesso, per comportamento contrastante con gli scopi statuari, per persistente violazione degli obblighi statuari.

L'eventuale respingimento della domanda deve essere verbalizzato e comunicato al richiedente in forma scritta, per posta, via fax o via e-mail, consentendo all'interessato di presentare ricorso entro 30 giorni dall'avvenuta decisione sulla quale si pronuncerà il Consiglio Direttivo e, se necessario, anche l'Assemblea;

ARTICOLO 10

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale; il bilancio/rendiconto economico finanziario dell'anno precedente dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti nonché il bilancio/rendiconto economico finanziario preventivo per l'anno in corso;

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

Quote associative e contributi di simpatizzanti;

Contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

Donazioni e lasciti testamentari;

Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in forma ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;

Ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale;

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste;

Il patrimonio sociale è costituito da:

a) beni immobili e mobili;

b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;

c) donazioni, lasciti o successioni;

d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione; Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusioni o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

ARTICOLO 11

Libri Sociali

Costituiscono libri sociali dell'associazione il libro soci, il libro verbali delle assemblee, il libro verbali del Consiglio Direttivo, il libro cassa, i libri sociali, rilegati e numerati progressivamente, devono essere conservati nella sede sociale per poter essere visionati dai soci.

ARTICOLO 12

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 4 punto 8 del presente statuto. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di



3 53 11/01/2017

200,00 **TEG17L000053000EE**
0,00 *codice identificativo*
 per eventuali adempimenti successivi

0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1

TEG